## RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE MM 1234 – RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF. 60'000.00 PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLE NUOVE STRUTTURE DI SERVIZIO AI CAMPI SPORTIVI

Gordola, 25 febbraio 2014

Signor Presidente,

Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri Comunali,

Il Municipio con il messaggio 1234 richiede un credito di fr. 60'000.00 per la progettazione definitiva delle nuove strutture di sevizio ai campi sportivi, tale richiesta è seguente a un progetto di massima con due varianti allestito dallo studio di architettura BGNT su incarico del Municipio. Il costo per l'allestimento di questa prima fase del progetto ammonta a fr. 10'000.- ed è integrato nella richiesta di credito oggetto del messaggio municipale in argomento unitamente ai costi del progetto definitivo.

La necessità di dovere attrezzare il centro sportivo delle Roviscaglie con nuove infrastrutture e spogliatoi è da molti anni auspicata e la si può definire indispensabile a tutti gli effetti. La precarietà e lo stato delle attuali infrastrutture sono al limite della decenza e delle norme igieniche. A più riprese, oltre che ai responsabili delle Società sportive che usufruiscono delle infrastrutture, anche alcuni rappresentanti di gruppi politici hanno sollecitato il Municipio a volersi attivare, da ultimo, una mozione articolata, del consigliere comunale Roberto Togni gruppo PPD datata 2010, che richiedeva lo stanziamento di un credito fr 50'000.- per l'allestimento di un progetto di massima e definitivo prospettando una struttura di circa 1400 m3 a fr. 600.- più 10% per la progettazione, ossia circa fr. 840'000.-

Finalmente nel luglio dell'anno 2013 il Municipio fa allestire ed emette il Messaggio oggetto di questo rapporto. Questo messaggio ha suscitato, al primo impatto, soddisfazione per il fatto che finalmente il tema era stato affrontato e sicuramente potrebbe avere esito positivo.

Dall'analisi dettagliata svolta in Commissione, sia del messaggio che del progetto di massima fornito dai progettisti, sono emerse considerazioni e valutazioni di diverse Nuove strutture di servizio ai campi sportivi

opinioni sia in positivo che in negativo. Di principio la Commissione è da subito, di principio, stata favorevole al riguardo dei costi di progettazione, ma le perplessità sono sorte attorno all'importante costo stimato dell'opera e alla sua dimensione. Tra gli aspetti positivi vi è sicuramente il concetto architettonico di base, che propone l'ubicazione degli spogliatoi e spazi vari al livello del campo di calcio principale con la piattabanda in calcestruzzo che ne ricopre tutta la superficie. A parere dei Membri della commissione della Gestione vi sono diversi aspetti che rendono difficile l'accettazione a "occhi chiusi" dei contenuti del messaggio e rispettivamente del progetto di massima.

Innanzitutto è l'importo richiesto di 2'000'000.- di CHF stimati per il costo di costruzione, che pare spropositato per rapporto agli scopi e funzioni che l'edificio deve compiere; e sì è vero che tale importo comprende pure tutti i costi per l'adattamento della scarpata di raccordo alla strada soprastante e relativi parcheggi, ma ciò difficilmente ne giustifica i costi.

In secondo luogo, ma non per importanza, è la dimensione degli spazi adibiti a spogliatoi e spazi annessi che pare eccessiva, inoltre il progetto prevede la formazione di 6 spogliatoi da ritenere eccessiva per gli scopi e le dimensioni del centro.

Parrebbe che i Progettisti, dopo aver sviluppato il concetto della lunga piattabanda fiancheggiante il campo di calcio di quasi 120 m abbiano voluto occuparne tutta la superficie sottostante, poco considerando la razionalità degli spazi necessari. Il Municipio, da quanto emerso dalle informazioni fornite, probabilmente non ha posto vincoli e i progettisti si sono basati su informazioni assunte presso le Società del calcio.

I Commissari della gestione hanno a lungo dibattuto e discusso sul tema, dagli scambi di opinioni erano emerse diverse svariate proposte tra le quali quella di ritornare il messaggio al Municipio e far elaborare un nuovo progetto di massima che rispondesse alle reali necessità della situazione.

In seguito si è voluto sentire il capo dicastero avv. Mecca al quale sono state espresse, da parte dei Commissari, le perplessità circa il progetto e i relativi costi. In seguito il Presidente della CdG ha sottoposto al Municipio una serie di richiesta al riguardo della possibilità di contenere i costi del progetto senza intaccarne né il concetto né la sostanza ma di ridurre il numero di spogliatoi da sei a quattro e rivedere le superfici degli spazi. Il Municipio ha di principio aderito alle richieste della CdG, e su una seguente richiesta della

stessa, ha pure accettato un incontro tra il progettista, arch. Garbani Nerini e la Commissione stessa.

Dall'incontro con l'Architetto progettista, i Commissari hanno avuto conferma che le loro perplessità fossero fondate, in sostanza il progettista ha ammesso che esistano diverse possibilità di razionalizzare dimensioni e qualità degli spazi nell'ottica di un contenimento dei costi nonché la possibilità di ridurre la lunghezza di tutta la struttura.

Anche da parte del Municipale sig. Mecca vi è stata l'ammissione della possibilità di ridurre i costi della struttura senza nulla togliere alla qualità del progetto e scopi della stessa.

A seguito di tutte le vicissitudini sopraesposte, dopo aver compreso le intenzioni del Municipio di aderire all'invito nel voler rivedere il progetto, nei suoi contenuti e dimensioni, dopo aver sentito il parere dell'arch. Garbani Nerini che ne ha confermato le fattibilità i Commissari della gestione hanno raggiunto unanimemente la convinzione che il messaggio potesse essere di principio approvato con l'imposizione di alcuni capisaldi indispensabili per garantire che il risultato del progetto definitivo si attenesse alle promesse.

Non è intenzione della Commissione voler entrare nei dettagli specifici e di competenza dei progettisti per trovare le migliori soluzioni, ma limitarsi a voler porre le condizioni essenziali che sono le seguenti:

- il numero massimo degli spogliatoi deve essere di 4.
- gli spazi e superfici dei locali devono essere adeguate alle normali esigenze della ASF (Associazione Svizzera gioco calcio) e altre normative specifiche in materia.
- La lunghezza complessiva della piattabanda deve essere contenuta in funzione delle superficie dei locali e spazi sottostanti.
- Il costo di massima della struttura deve essere nel suo complesso, come da messaggio, dell'ordine di 1'200'000 CHF.

Con l'accettazione delle condizioni base sopraesposte da parte del Municipio i Membri della Commissione della gestione danno il loro benestare e propongono l'accettazione del messaggio municipale no 1234. Si auspica che il Municipio svolga un importante ruolo di controllo nell'avanzamento del progetto affinché il risultato finale sia quello auspicato a piena soddisfazione di tutti e negli interessi della comunità. La CdG gradirebbe essere

Nuove strutture di servizio ai campi sportivi

informata durante le fasi di sviluppo del progetto alfine di aver la certezza che si sia imboccata la giusta via.

Ritenute le premesse sopra indicate la Commissione della gestione invita il Consiglio Comunale a voler risolvere quanto proposto dal Municipio, e meglio:

1. Al Comune è concesso un credito di CHF 60'000.00 per la progettazione definitiva delle nuove strutture di servizio ai campi sportivi

Il credito è iscritto a un nuovo conto investimenti del Comune.

2. Il credito è ritenuto valido all'indice del costo della vita al 1°luglio 2013, rivalutato di conseguenza alla data di inizio dei lavori.

Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, è fissato un termine di tre anni decorrente dall'assunzione di valore di cosa giudicata dalla presente risoluzione entro il quale il credito richiesto decade se non verrà utilizzato

Con osseguio

Pietro Pedroni

- relatore

Urs Grässlin

- presidente

Lorenzo Manfredi

Mauro Matasci

Jonathan Piffero

Gabriella Scaroni

Edgardo Cattaneo

Nuove strutture di servizio ai campi sportivi